



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”* e, in particolare, gli articoli da 26 a 40-bis;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*, la quale all'articolo 1, commi 191 e seguenti, introduce disposizioni di riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro contenuta nel citato decreto legislativo n. 148 del 2015;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 204, lettera a), della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, che introduce il comma 1-bis all'art. 26 del citato decreto legislativo n. 148 del 2015, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2022, le organizzazioni sindacali e imprenditoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale stipulano accordi e contratti collettivi, anche intersettoriali, aventi ad oggetto la costituzione di fondi di solidarietà bilaterali per datori di lavoro che non rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 10, del decreto legislativo n. 148 del 2015, con la finalità di assicurare ai lavoratori una tutela in costanza di rapporto di lavoro nei casi di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa per le cause previste dalle disposizioni in materia di integrazione salariale;

VISTO l'art. 1, comma 206, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che modifica l'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 148 del 2015, secondo cui, qualora gli accordi di cui all'articolo 26 avvengano in relazione a settori, tipologie di datori di lavoro e classi dimensionali già coperti dal fondo residuale, i datori di lavoro del relativo settore, dalla data di decorrenza del nuovo fondo, rientrano nell'ambito di applicazione di questo e non sono più soggetti alla disciplina del fondo residuale, ferma restando la gestione a stralcio delle prestazioni già deliberate;

VISTO, altresì, l'articolo 36 del citato decreto legislativo n. 148 del 2015, rubricato *“Comitato amministratore”* e, in particolare: - il comma 1, ai sensi del quale *“1. Alla gestione di ciascun fondo istituito ai sensi dell'art. 26 e...(omissis)...provvede un comitato amministratore...(omissis)...”*; - il comma 2, come modificato dall'art. 1, comma 211, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e come successivamente modificato dall'art. 23, comma 1, lett. m) del decreto legge n. 4 del 2022 convertito in legge n. 25 del 2022, secondo cui *“Il comitato amministratore è composto da esperti in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità previsti dagli articoli 37 e 38, designati, per i fondi di cui all'articolo 26, dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori stipulanti l'accordo o il contratto collettivo e...(omissis)...nonché da due rappresentanti, con qualifica di dirigente, rispettivamente del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero dell'economia e delle finanze in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 38...(omissis)...”*; - il comma 3, il quale dispone che *“Il comitato amministratore è nominato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e rimane in carica per quattro anni o per la diversa durata prevista dal decreto istitutivo”*;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO l'accordo sindacale stipulato in data 20 aprile 2022 tra Assotelecomunicazioni-Assstel, SLC CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL e UGL Telecomunicazioni, come integrato dall'accordo del 13 settembre 2022, con il quale, in attuazione delle disposizioni di legge sopra richiamate, è stato convenuto di costituire il Fondo di solidarietà bilaterale per la filiera delle Telecomunicazioni, ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo n. 148 del 2015;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 218 del 18 settembre 2023 recante *"Fondo di solidarietà bilaterale per la Filiera delle Telecomunicazioni"*;

VISTO l'articolo 3 del citato decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, il quale prevede che il Fondo è gestito da un Comitato amministratore, di durata quadriennale, nominato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e composto, oltre che da due rappresentanti, con qualifica di dirigente, in rappresentanza, rispettivamente, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero dell'economia e delle finanze, *"da quattro componenti designati da Assotelecomunicazioni-Assstel e quattro componenti designati da SLC CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL, UGL Telecomunicazioni che devono possedere i requisiti di professionalità e onorabilità previsti dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 148 del 2015"*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e, in particolare, l'articolo 53;

VISTO la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTE le note ministeriali del 12 ottobre 2023 e del 14 dicembre 2023, con le quali è stata richiesta la designazione del rappresentante di competenza del Ministero dell'economia e delle finanze, con la relativa documentazione;

VISTE le note ministeriali del 12 ottobre 2023, con le quali sono state richieste alle parti interessate le designazioni degli esperti di pertinenza da nominare in seno al Comitato di cui trattasi, corredate dalla documentazione ivi indicata;

VISTA la nota del 26 ottobre 2023, con la quale Assotelecomunicazioni-Asstel ha comunicato la designazione di quattro esperti complessivi da nominare in seno al Comitato amministratore di cui trattasi, corredata dalla relativa documentazione;

VISTE le note del 27 ottobre 2023, 10 novembre 2023, 23 novembre 2023 e 24 novembre 2023, con le quali UGL Telecomunicazioni, UILCOM UIL, FISTEL CISL e SLC CGIL, hanno comunicato, rispettivamente, la designazione dei propri esperti da nominare in seno al Comitato amministratore in argomento, e hanno trasmesso la documentazione richiesta;

VISTA la comunicazione del 10 gennaio 2024, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha reso nota la designazione del proprio rappresentante, tramettendo la documentazione richiesta in data 15 gennaio 2024;

VISTA la comunicazione del 6 febbraio 2024, con la quale è stata acquisita dal dott. Stefano Guarino, individuato quale rappresentante del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in seno al Comitato in argomento, la documentazione prevista dalle disposizioni vigenti;

TENUTO CONTO dell'istruttoria effettuata dalla Direzione generale per le politiche previdenziali ed assicurative

DECRETA

Articolo 1

(composizione del Comitato amministratore del Fondo di solidarietà bilaterale per la Filiera delle Telecomunicazioni)

1. Il Comitato amministratore del *Fondo di solidarietà bilaterale per la Filiera delle Telecomunicazioni*, presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), è composto dai seguenti membri:



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

LIALI Stefano
FABOZZI Raffaele
MARAZZA Marco
ALGIERI Francesco

esperto
esperto
esperto
esperto

designati da
Assotelecomunicazioni-Asstel

SOLARI Fabrizio
VITALE Vito Antonio
TUMMINIA Giuseppe
PROIETTI Marco

esperto
esperto
esperto
esperto

designati da
SLC CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL,
UGL Telecomunicazioni,

GUARINO Stefano
dirigente

in rappresentanza del Ministero
del lavoro e delle politiche sociali

BALESTRIERI Sabina Alessia
dirigente

in rappresentanza del Ministero
dell'economia e delle finanze

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it

Roma, 14 febbraio 2024

Marina Elvira Calderone